



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LE RELAZIONI
PUBBLICHE
UFFICIO REGIONALE PER LA PROVINCIA DI SONDRIO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIRGILIO"
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado
Via Pergolesi, 13 - 37060 **SONA** (VR)

Tel. 045/6081300 - sito web: www.icsona.edu.it

e-mail: VRIC814009@istruzione.it - VRIC814009@PEC.ISTRUZIONE.IT



Prot.

Sona, 29 novembre 2019

Ai Revisori dei Conti
Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. territoriali

**OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO 2019/2020, SOTTOSCRITTO IN IPOTESI IL GIORNO 29 NOVEMBRE 2019**

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art.40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 19/07/2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 29 novembre 2019, è stato redatto ai sensi di quanto previsto :

- dagli artt.40 e 40 bis del d.lgs165/2001
- dall'art.2, comma 17 della legge 135/2012
- dal d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 e del successivo D.L.vo n.141/2011
- dal CCNL del 19/04/2018

Le sedute e il confronto tra le parti negoziali si sono svolti nell'ottica di dare continuità ad una relazione che, negli anni, si è rivelata efficace nel mantenere rapporti distesi e il benessere del personale dell'Istituzione scolastica ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico. Un altro aspetto tenuto in grande considerazione sono state le richieste delle famiglie, pertanto ogni parte del presente contratto è stata elaborata in coerenza con le esigenze dell'utenza.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della scuola : Piano dell'Offerta Formativa Triennale, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto, Rapporto di Autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PDM), Rapporto del Nucleo di Valutazione Esterno (NEV) a seguito di visita ispettiva nell'a.s. 2018-2019.

Il presente documento è finalizzato a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;

- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto integrativo di Istituto.

MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE.

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | Ipotesi: 29 novembre 2019. Sottoscrizione definitiva: successivamente all'approvazione dei revisori dei conti |
| Periodo temporale di vigenza | Anno scolastico 2019-2020 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte pubblica Dirigente Scolastico Maria Federici <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione invitate come da norme vigenti: Flc-Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda. • Organizzazioni sindacali firmatarie di fatto presenti: Flc-Cgil, Cisl tramite le RSU; FLC- Cgil e Cisl con rappresentante provinciale. • RSU: Furci Marcella (Cisl), Perrotta Antonella (Flc-Cgil), Polato Monica (Cisl). |
| Soggetti destinatari | Personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'IC |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | La contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti. Ha riguardato le materie previste dal CCNL 2016/2018, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - le relazioni sindacali e i criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - i criteri generali per utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio; - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione per servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastiche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA; - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari. |

| | | |
|---|--|---|
| Rispetto dell'iterAdempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa | La contrattazione è pienamente compatibile con la relazione tecnica della Direttrice dei servizi generali e amministrativi Trebbi Nicoletta. Successivamente alla stesura della presente relazione seguirà, secondo calendario che ci verrà comunicato, il controllo dei revisori dei conti. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs.150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> |
| | | E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> |
| | | Si assolve l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 |
| | | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> |
| Eventuali osservazioni: | | |

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni)

| SEZ. A - Illustrazione dei contenuti del Contratto Integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali | | |
|---|-----------|--|
| Materie | Contenuti | Riferimenti normativi e/o contrattuali |
| | | |

| | | |
|---|--|---|
| DIRITTI SINDACALI | Assemblee sindacali in orario di servizio | Art. 23 del CCNL. 19.04.18 Art. 2 del CCNQ.7.08.98 Art. 4 del CCNQ 04.12.2017 |
| | Permessi sindacali | Artt. 42 e 50 D.lgs 165/2001 e rif. normativi ivi riportati; CCNQ 07.08.98 |
| | Patrocinio ed accesso agli atti | L 241/90 e L 15/05- GDPR 679 del 2016 |
| | Programmazione degli incontri | Art. 42 D.lgs 165/2001 e rif. normativi ivi riportati |
| | Agibilità Sindacale all'interno della scuola | CCNQ 07.08.98 |
| | Azioni in caso di sciopero | L. 146/90 Modificata e integrate dalla L. 83/2000 Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.99 |
| | | |
| FONDO DI ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI | Incentivi per la flessibilità organizzativa e didattica | art. 88 del CCNL 2007 |
| | Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento | artt. 87 e 88 del CCNL 2007 |
| | Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento | art. 88 del CCNL 2007 |
| | Compensi per le attività di collaborazione con il Dirigente scolastico | art. 34 del CCNL 2007 |
| | Compensi per incarichi di tipo organizzativo | art. 88 CCNL 2007 |

SEZ. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del FIS

L'impostazione del piano di impiego delle risorse del Fondo Istituto ha come punto di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei docenti per gli anni scolastici 2019-2022 e le modifiche alla parte progettuale "mobile" per l'anno scolastico 2019/2020, in cui vengono declinati sia le attività legate agli aspetti disciplinari, educativi e formativi, sia quelle richieste dalle necessità organizzative ai fini del raggiungimento di parametri di efficienza, efficacia ed economicità.

Le operazioni di riparto delle risorse trovano ragione in una attenta valutazione, fondata anche sulle esperienze pregresse, di quelle attività che meritano riconoscimenti economici.

Si è cercato di individuare quegli aspetti che possono essere considerati prioritari per l'attuazione del

PTOF, ai fini di una gestione del Fondo secondo principi di economicità, razionalizzazione delle risorse e proporzionalità tra servizio reso e compenso riconosciuto.

Il Fondo di Istituto comprende stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti:

- Relativi alle funzioni strumentali, svolte dai docenti
- Relativi agli incarichi specifici del personale ATA
- Relativi a progetti ex art. 9, in caso di assegnazione di risorse, o a fondi assegnati a reti di scuole cui l'istituto di Sona aderisce, per progetti;

Comprende stanziamenti senza vincolo di destinazione, comprensivi delle economie degli anni precedenti.

Le risorse del Fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica e che tengono in considerazione le sollecitazioni derivanti dal territorio e dalle famiglie degli alunni, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- a) Sono state individuate n. 4 aree per le funzioni strumentali, ancorché svolte da più docenti con suddivisione paritaria della cifra stabilita;
- b) Vengono destinate alle attività complementari di educazione fisica eventuali risorse finalizzate ed assegnate dopo la firma del contratto integrativo;
- c) Sono vincolate le somme destinate alla sostituzione dei colleghi assenti;
- d) Rimangono destinate ad attività ex art. 9 per l'alfabetizzazione di alunni con cittadinanza non italiana, le eventuali risorse finalizzate ed assegnate successivamente alla firma del contratto integrativo;
- e) Vengono destinate alle attività previste dagli accordi di rete eventuali risorse assegnate per progetti relativi alle finalità delle reti stesse dopo la firma del contratto integrativo;

La somma non vincolata, al netto dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita fra le diverse categorie di personale (77% ai docenti sc. Infanzia, primaria, secondaria; 23% al personale Ata) sulla base dell'organico di fatto.

Nello specifico, la somma destinata al personale docente viene utilizzata per remunerare:

- Attività aggiuntive svolte da n. 2 collaboratori del Dirigente scolastico;
- Attività svolta per coordinamento didattico dei plessi periferici;
- Incarichi di progettazione e attuazione di progetti integrativi al curriculum obbligatorio;
- Attività aggiuntiva di docenza e coordinamento per arricchimento dell'offerta Formativa;
- Attività svolta come accompagnatore in viaggi di istruzione;
- Attività svolta di tutoraggio per docenti in anno di formazione;
- Incarichi di tipo organizzativo (coordinamento classe, referenti per aree specifiche, continuità, responsabili di laboratorio ecc.);
- Referenti di Istituto per aree specifiche: alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con bisogni educativi speciali, valutazione di Istituto, animatore digitale;
- Attività aggiuntive di raccordo con Enti e Soggetti Istituzionali in funzione dell'alunno.

Nello specifico, la somma destinata al personale ATA collaboratore scolastico viene utilizzata per remunerare:

- Incentivi alla intensificazione delle prestazioni;
- Compensi per lavoro straordinario;

- Incentivi per incarichi di tipo organizzativo;
- Compensi per gli incarichi di particolare responsabilità, rischio e disagio.

Nello specifico, la somma destinata al personale ATA assistente amministrativo viene utilizzata per remunerare:

- Attività di sostituzione assenze temporanee e lavoro straordinario per esigenze di servizio;
- Assunzione compiti aggiuntivi per il miglioramento del servizio, intese come forme di collaborazione con altri settori dell'ufficio o di intensificazione;

SEZ. C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

SEZ. D) MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Il Fondo per la Valorizzazione dei Docenti verrà assegnato calcolando un importo massimo e un importo minimo, come stabilito in sede di contrattazione integrativa di Istituto, prevedendo quindi un punteggio minimo di accesso, proposto e condiviso all'interno del Comitato di Valutazione

E) PROGRESSIONE ECONOMICA

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

PARTE PRIMA – Disposizioni generali

Comprende gli articoli 1, 2 e 3 (3.1, 3.2, 3.3) del Contratto.

- L'art. 1 definisce il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto integrativo sottoscritto;
- L'art. 2 disciplina le procedure di raffreddamento, di conciliazione e, in particolare, la tempistica per l'interpretazione autentica delle clausole controverse, in modo da addivenire a una conclusione entro tempi ragionevolmente brevi tali da renderne più funzionale lo scopo;
- L'art. 3 definisce lo scopo della contrattazione integrativa a livello di scuola e le indicazioni normative per le materie da trattare.

PARTE SECONDA – Relazioni e Diritti Sindacali

Comprende gli artt. dal 4 al 10 del Contratto.

- L'art. 4 fissa i criteri per le assemblee sindacali in orario di servizio rifacendosi al CCNL in vigore, i destinatari, e le modalità di convocazione e di eventuale sospensione delle attività didattiche;
- L'art. 5 riprende dal CCNL 2007 i criteri per usufruire dei permessi sindacali;
- L'art. 6 regola modi e tempi per l'accesso agli atti;
- L'art. 7 definisce le modalità di programmazione degli incontri;
- L'art. 8 garantisce l'agibilità sindacale all'interno della scuola e le idonee misure organizzative, anche in riferimento all'utilizzo di mezzi e strumenti tecnici o alla predisposizione di modalità di comunicazione interna;
- L'art. 9 definisce i comportamenti da tenere in caso di sciopero, sia da parte del dirigente che da parte

del lavoratore, e regola la determinazione del contingente minimo;

- L'art. 10 riguarda la rilevazione della partecipazione agli scioperi e la successiva comunicazione del dirigente alle RSU e alle OOSS.



PARTE TERZA – Comprende gli artt. Dall'11 al 33. In questa parte il contratto di istituto, in relazione alla consolidata prassi condivisa fra la parte pubblica e la RSU, si richiamano, per l'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, i criteri oggetto di informazione e condivisione con il Collegio Docenti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati dal POF e al miglioramento dell'efficienza del sistema sulla base delle Linee di indirizzo individuate dal Consiglio di Istituto.



PARTE QUARTA – Ripartizione del fondo di istituto e dei compensi accessori

Comprende gli artt. dal 34 al 49 del Contratto.

L'art. 34 definisce i criteri generali per l'impiego delle risorse, la loro quantificazione e suddivisione tra personale docente e personale Ata.

Dall'art. 35 all'art. 41 si definisce la ripartizione per il personale docente e nello specifico:

- L'art. 35 definisce quali sono le attività aggiuntive non di insegnamento;
- L'art. 36 definisce le funzioni strumentali (art. 33 CCNL) gli ambiti di competenza e il loro compenso;
- L'art. 37 regola il riconoscimento economico per lo svolgimento di attività complementari di educazione fisica, ma solo nel caso di una eventuale assegnazione di fondi;
- L'art. 38 regola l'utilizzo delle ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti;
- L'art. 39 definisce l'utilizzo dei fondi ex art. 9 per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana, quelli provenienti dal Centro Territoriale per l'Integrazione e quelli eventualmente gestiti per progetti realizzati con reti di scuole. Rimane necessariamente indefinita la quantificazione delle risorse perché, al momento della firma del contratto non è dato conoscerle con certezza, ma si ritiene opportuno prevedere comunque nella contrattazione l'attivazione di progetti specifici;
- L'art. 40 definisce i compensi per il personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico, in base al tipo di collaborazione e alle eventuali deleghe;
- L'art. 41 è articolato in numerosi commi e sottocommi per definire l'impiego delle risorse non contemplate dagli articoli precedenti: i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che possono prevedere ore di docenza e di non docenza, la partecipazione a commissioni di lavoro del Collegio dei docenti, gli incarichi di referente per varie materie (laboratori, biblioteca, tutoraggio, referenti specifici ecc.), l'accompagnamento ad uscite didattiche e a viaggi di istruzione, le attività di coordinamento interno e di cura della documentazione, la flessibilità organizzativa e didattica.

Dall'art. 42 all'art. 46 si definisce la ripartizione per il personale Ata e nello specifico:

- L'art. 42 indica la quota spettante e descrive genericamente l'utilizzo del fondo per il personale ATA;
- L'art. 43 riprendendo l'attuazione dell'art. 7 del CCNL 2006 descrive gli incarichi specifici assegnati ai titolari del beneficio economico;
- L'art. 44 determina i compiti specifici e la loro assegnazione ai diversi plessi dell'istituto sulla base dei bisogni rilevati;

- L'art. 45 regola l'accesso al fondo di istituto è articolato in numerosi commi e sottocommi per definire l'impiego delle risorse non contemplate dagli articoli precedenti: ore di lavoro straordinarie, attività di collaborazione e addestramento, attività considerati di intensificazione e di supporto, le ore di intensificazione per assenze e lavoro in plessi diversi da quello assegnato, il servizio serale;
- L'art. 46 definisce i compiti e la distribuzione delle funzioni miste retribuite con fondi dell'amministrazione Comunale di Sona e con fondi del progetto "Frutta nelle scuole primarie".

Inoltre:

- L'art. 47 prevede i comportamenti da attivare in caso di variazioni della situazione definita al momento della firma del contratto;
- L'art. 48 regola le informazioni successive e la verifica finale;
- L'art. 49 stabilisce le modalità con cui viene ufficializzata l'assegnazione degli incarichi che comportano benefici economici e che sono regolati dal contratto.

PARTE QUINTA - criteri generali per la determinazione del fondo per la valorizzazione del personale ex art. 22 c. 4 Ccnl 2018

Comprende gli articoli 50 e 51.

- L'art. 50 descrive la procedura finalizzata all'attribuzione (art. 33) del fondo per la valorizzazione dei docenti
- L'art. 51 determina i criteri generali per la determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente.

PARTE SESTA – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Comprende gli articoli 52, 53 e 54 del contratto e in particolare.

- L'art. 52 ribadisce gli obblighi di aggiornamento, formazione ed informazione
- L'art. 53 definisce il profilo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza all'interno dell'organizzazione scolastica e sulla base del dettato normativo, anche se al momento della firma del contratto, espletate le procedure da parte del Dirigente scolastico di invito alle Rsu e ai lavoratori di individuare il rappresentante per la sicurezza, non è stata disposta alcuna designazione per mancanza di disponibilità tra il personale.
- L'art. 54 definisce l'individuazione degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Le disposizioni finali

Si dispongono in particolare la verifica di compatibilità finanziaria, effettuata dal Dsga, la possibilità di integrare e modificare il contratto a fronte di motivate necessità insorgenti in corso d'anno e compatibilmente con le risorse a disposizione, le modalità di utilizzo di eventuali risparmi economici sulle singole voci del contratto, i criteri di decurtazione a fronte di assenze.

- 1) I risparmi dovuti alla decurtazione per le assenze verranno utilizzati per aumentare le disponibilità del fondo con riferimento alla destinazione per tipologia di personale: docente, ATA - assistenti amministrativi, ATA - collaboratori scolastici.
- 2) Potrà accedere al fondo solo il personale che abbia prestato almeno due mesi di servizio continuativo.
- 3) In caso di sfioramento rispetto alla dotazione del fondo di istituto, tenuto conto della ripartizione fra

Docenti e personale ATA, si provvederà a decurtare proporzionalmente i compensi sulla quota parte interessata.

- 4) In caso di ulteriori fondi assegnati all'istituzione scolastica per il MOF si concorda sulla riapertura della negoziazione limitatamente ai maggiori importi assegnati.

SEZ. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

In seguito all'emanazione della legge 107/2015, la valorizzazione del personale docente avviene attraverso le modalità previste dall'art. 1 commi dal 126 al 129 della medesima legge.

Secondo tali criteri:

- Viene esclusa la distribuzione “a pioggia” degli incentivi;
- Le attività con i fondi ministeriali sono sottoposte a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- Gli incentivi hanno lo scopo di premiare l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa, alle attività organizzative e di coordinamento dell'Istituto, alle attività qualitativamente significative per il conseguimento del successo formativo degli studenti.

SEZ. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art.23 del D.l.vo n. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZ. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.L.vo 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi del contratto integrativo vengono desunti dal POF.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono prioritariamente agli apprendimenti e ai comportamenti degli studenti, i cui esiti vengono registrati dalla sistematica valutazione operata dai docenti e dai risultati delle indagini dell'INVALSI.

In relazione alle materie del Contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti Sindacali

- Limitazione del contenzioso interno;
- Efficienza e snellimento delle procedure organizzative in caso di assemblee in orario di lavoro e/o di sciopero.

Fondo di Istituto, risorse per il miglioramento dell'Offerta formativa e altri finanziamenti

- Ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai bisogni rilevati sul territorio;
- Qualificazione dell'offerta formativa per migliorare gli standard di istituto;
- Qualificazione della professionalità docente;
- Efficienza organizzativa per rispondere ai bisogni dell'utenza e per gestire la complessità in modo efficace.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Aumento della compartecipazione corresponsabilità e nella gestione del sistema di prevenzione e della tutela dei lavoratori;

to 2019/2020.

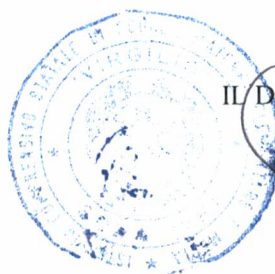
In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 del D. Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e la diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 29 novembre 2019 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria. Si allega alla Contrattazione, la presente relazione e la relazione tecnica del Direttore SGA, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Sona, 29 novembre 2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Federici